

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

ING. DENIS BARBIERI

POSTA PEC

Salerno Pietro S.r.l.
salerno.pietro@pec.it

e p.c.

ARPAE SAC Forlì-Cesena
aoofc@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato **“inserimento per l'attività di compostaggio esistente di codici EER relativi a fanghi di depurazione dell'industria agroalimentare senza incremento dei quantitativi autorizzati”**, presentato da **Salerno Pietro S.r.l.** localizzato nel comune di **Cesenatico (FC) - [Fasc. 1311/25/2023] - Richiesta integrazioni**

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita al PG.2023.0320875 del 03 aprile 2023, si informa che, in seguito alle verifiche di cui all'art. 19 comma 2 del D.lgs 152/06, si ritiene necessario richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata ed in particolare:

- 1) descrivere la scala di misura utilizzata per definire l'intensità/rilevanza dell'impatto sulle componenti ambientali, completa della descrizione per definire l'intensità, la rilevanza, la durata, la frequenza e reversibilità degli impatti stessi;
- 2) al fine di meglio correlare le valutazioni presentate con la modifica attuata, e considerato che non sono state ben definite le motivazioni a supporto della richiesta, è necessario descrivere il progetto in maniera dettagliata, infatti viene previsto l'inserimento di nuovi codici EER senza modifica dei quantitativi di rifiuti lavorati, ma non viene argomentato come i nuovi rifiuti possano incidere sulle variabili del compostaggio, fra le quali tempo di compostaggio, temperature raggiunte, odori emessi, etc. e come la modifica ad oggetto andrà ad influire sulla resa della ditta in termini di compostaggio. Non sono descritte le modalità di gestione separata dei lotti dei due ammendanti che si otterranno, anche in considerazione del fatto che i fanghi non derivanti dall'industria alimentare si possono utilizzare in percentuale non superiore al 35% della miscela (secondo D.Lgs. 75/10 e DM 05/02/98), quelli dell'industria agroalimentare in percentuale non superiore al 50% della miscela (secondo il D.M. 05.02.98). Spiegare inoltre le diverse caratteristiche dei due ammendanti che si prevede di ottenere;

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8
40127 Bolognatel 051.527.6953
fax 051.527.6095Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classifi. 1311	550	180	10		Fasc. 2023	25	

- 3) nello studio preliminare ambientale si dichiara la necessità di introduzione dei nuovi codici basandosi sulla crescente difficoltà di reperimento delle altre matrici organiche, implementare la motivazione con le previsioni fatte che giustifichino anche la producibilità del diverso ammendante e la sua richiesta di mercato, anche con riferimento a quanto riportato al punto precedente in merito alle percentuali da rispettare fra le varie matrici;
- 4) vista l'implementazione dei rifiuti in ingresso dovrà essere maggiormente dettagliata la fase di accettazione del rifiuto con riferimento ai parametri da controllare, che non sembrano essere tutti presenti rispetto alle normative di settore (D.Lgs 75/10, DGR 2773/04 etc.);
- 5) elaborare il bilancio delle risorse naturali (compresa la biodiversità) ed energetiche utilizzate, sia per lo stato attuale che per quello di progetto;
- 6) descrivere le misure previste per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, sia per lo stato attuale che per quello di progetto.

Dato atto che nella nota di conclusione della Valutazione Ambientale Preliminare ai sensi dell'art. 6 co.9 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto in oggetto con prot. n. PG.2023.0236096 del 13 marzo 2023 viene precisato che “[...]La documentazione a corredo dello screening deve essere comprensiva della valutazione degli impatti cumulativi con l'impianto esistente.”, si precisa che per tutte le richieste sopra elencate dovranno essere descritti/valutati tutti gli impatti nella situazione esistente (definendone pertanto la significatività e negatività) e nella situazione futura.

Si specifica che il proponente deve trasmettere i chiarimenti richiesti inderogabilmente entro **quindici giorni lavorativi** dal ricevimento della presente. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo di legge all'autorità competente di procedere all'archiviazione. Gli uffici rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Ing. Denis Barbieri

(nota firmata digitalmente)

Bologna, 12/04/2023

Per info contattare il funzionario regionale: Ing. Susana Ruiz Miguel

e-mail mariasusana.ruizmiguel@regione.emilia-romagna.it

SRM: Richiesta integrazioni Salerno Pietro (FC).docx